

**COMUNE DI BARI SARDO  
PROVINCIA OGLIASTRA**

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 21 del Reg.</b>	<b>OGGETTO: Imposta Unica Comunale – Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione delle tariffe per l'anno 2015.</b>
<b>Data 29.09.2015</b>	

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di Settembre, alle ore 17.10 presso l'aula consiliare del Comune di Bari Sardo.

Alla prima convocazione di oggi, in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI COMUNALI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>FANNI PAOLO SEBASTIANO</b>	<b>x</b>	
<b>VARGIU GIAMPAOLA</b>	<b>x</b>	
<b>BOI MAURO</b>	<b>x</b>	
<b>AGUS ANTONIO</b>	<b>x</b>	
<b>LOBINA PIERANGELO</b>	<b>x</b>	
<b>MELIS BRUNO</b>		<b>x</b>
<b>MULAS IVAN</b>	<b>x</b>	
<b>BOI MARIA CLELIA</b>	<b>x</b>	
<b>LOI EGIDIO</b>	<b>x</b>	
<b>DETTORI VALERIO</b>	<b>x</b>	
<b>MAMELI IVAN</b>	<b>x</b>	
<b>CASU PIETRO PAOLO</b>	<b>x</b>	
<b>MEREU FABIAN</b>	<b>x</b>	

**PRESENTI N. 12**

**ASSENTI N. 1**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Sig. Fanni Paolo Sebastiano nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267), il Segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia

La seduta è pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTE** le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

**VISTI**, inoltre, gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**VISTO**, in particolare, il comma 683 il quale stabilisce che: *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

**RICHIAMATO**, inoltre, l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il D.M. 13/05/2015 che differisce il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 31/07/2015;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**RICHIAMATO** il Regolamento Comunale per la disciplina del tributo, approvato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della Legge 27/12/2013, n. 147, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/09/2014 e modificato in data odierna;

**VISTO** in particolare l'art. 30 del Regolamento Comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

**VISTO** il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti ;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

**RICHIAMATO**, inoltre, l'art. 1, comma 652, della Legge 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29.09.2015, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, il piano finanziario per l'anno 2015, predisposto sulla base dei dati forniti dal soggetto gestore del servizio rifiuti, e appositamente integrato con i dati a disposizione degli uffici dell'ente, il quale viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

**ESAMINATE** le tariffe del tributo per l'anno 2015, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze nella percentuale del 90% a carico delle utenze domestiche e del 10% a carico delle utenze non domestiche;
- previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e dall'art.40 del regolamento comunale del tributo;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd - nella misura indicata nelle tabelle allegate, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della Legge 147/2013 nel caso delle categorie 16 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie) e 17 ( Bar, caffè, pasticceria) con conseguente riduzione del coeff. KD al di sotto del minimo a motivo del rilevante numero di quelle specifiche attività presenti sul territorio che, a causa anche del periodo di congiuntura negativo, non hanno attualmente un giro d'affari tale da poter rispecchiare quel volume in termini qualitativi di rifiuti di cui il coefficiente è espressione.

**DATO ATTO** che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal Regolamento Comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, sarà disposta ripartendo l'onere attraverso appositi stanziamenti di spesa pari a € 30.000,00;

**RITENUTO** pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

**SENTITO** il Sindaco presentare il punto all'ordine del giorno: Considerando che non ci sono variazioni rispetto agli anni precedenti;

**UDITO** l'intervento dei Consiglieri Comunali:

- Consigliere Casu P. Paolo: Sulla tariffa tra ristoranti e alberghi si verifica che il ristorante paga più dell'albergo anche con superficie minore. Le banche pagano meno degli uffici e agenzie private. La campagna di informazione e sensibilizzazione non c'è e i risultati sono le discariche abusive.
- Consigliere Dettori Valerio: chiede valutazione sulle caratteristiche dei costi;
- Il Sindaco dichiara che è stato iniziato un lavoro di controllo e verifica delle utenze, per le utenze aggiuntive emerse dall'evasione.

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario competente in ordine alla regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., come riportato con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Revisore unico dei conti Dott. Angelo Mario Cucca;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. "Testo Unico delle leggi

sull'ordinamento degli Enti Locali";

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

**CON VOTI** favorevoli n. 8, astenuti n. 0 , contrari 4 (Casu Pietro Paolo, Dettori Valerio. Mameli Ivan, Mereu Fabian) espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri Comunali presenti e n. 12 votanti,

### **DELIBERA**

1) Di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

#### **UTENZE DOMESTICHE**

<b>n. componenti</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1	0,89	65,65
2	1,05	153,17
3	1,19	196,94
4	1,29	240,70
5	1,32	317,29
6 o più	1,31	371,99

#### **UTENZE NON DOMESTICHE**

	<b>Categoria attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota Variabile (€/mq/anno)</b>	<b>TOT €/mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,17	0,80	0,97
2	Campeggi, distributori carburanti	0,25	1,21	1,46
3	Stabilimenti balneari	0,38	1,83	2,21
4	Esposizioni, autosaloni	0,19	0,94	1,13
5	Alberghi con ristorante	0,58	2,81	3,39
6	Alberghi senza ristorante	0,48	2,37	2,85
7	Case di cura e riposo	0,51	2,46	2,97
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,51	2,49	3,00
9	Banche ed istituti di credito	0,25	1,23	1,48
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,54	2,60	3,14
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,58	2,83	3,41
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,44	2,16	2,60
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,52	2,52	3,04
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,23	1,14	1,37
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,38	1,87	2,25
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,16	15,38	18,54
17	Bar, caffè, pasticceria	2,50	12,15	14,65
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,32	1,58	1,90
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,11	5,98	7,09
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,19	0,95	1,14
21	Discoteche, night club	0,58	2,82	3,40

- 2) di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 3) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, dopodichè

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

considerata l'urgenza, con separata votazione con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 0 contrari 4 (Casu Pietro Paolo, Dettori Valerio, Mameli Ivan, Mereu Fabian)

### **DELIBERA**

di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge e per effetto dell'articolo 134 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL SINDACO**  
**Fanni Paolo Sebastiano**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr.ssa Giovannina Busia**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Imposta Unica Comunale – Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione delle tariffe per l'anno 2015.</b>
-----------------	---

<b>PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA</b> <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> <b>FAVOREVOLE</b>	
Data, 22/09/2015	<b>Il Responsabile del Servizio Finanziario f.f.</b> Ing. Ruggero Melis

<b>PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE</b> <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> <b>FAVOREVOLE</b>	
Data 22/09/2015	<b>Il Responsabile del Servizio Finanziario f.f.</b> Ing. Ruggero Melis

---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 02.10.2015

Bari Sardo, 02.10.2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( **Dott.ssa Giovannina Busia** )

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data \_\_\_\_\_ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

---

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo,

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---